

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00399431

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100399430

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Cristina Luisa di Palatinato-Sulzbach

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano secondo, stanza II31
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 3243
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 1168
INVD - Data	1931
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1751
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1751
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Campana Genoveffa
AUTA - Dati anagrafici	metà sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00000165
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese

ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	103
MISL - Larghezza	82.5
MISV - Varie	con cornice: altezza 119.5 cm; larghezza 98.8 cm; profondità 5.5 cm
FRM - Formato	ovale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	ossidazione della pellicola pittorica, tracce di umidità, perdita di frammenti di pellicola pittorica, piccole macchie, perdita di frammenti di vernice e doratura, tracce di ripetute verniciature della cornice, fori da insetti xilofagi, depositi di polvere.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è rappresentato a tre quarti di figura. Il corpo è orientato di lieve tre quarti, il viso, sereno e giovanile, è rivolto verso l'osservatore. Porta una parrucca con i capelli parzialmente raccolti, con scriminatura centrale, fronte scoperta e alcuni boccoli che discendono dietro alla schiena. Un filo di perle attraversa il capelli e si arricchisce, sul lato, di un gioiello con perla a goccia. Indossa un abito dallo scollo quadrato, ornato di pizzi che profilano anche le maniche engageants della camicia. Il corpetto, in tessuto floreale a grosso modulo, come le maniche e la gonna a panier, è ornato con un gioiello cucito appena al di sotto del seno composto di pietre preziose e perle pendenti a forma di goccia. Sulle spalle è appoggiato un manto foderato di ermellino e trapunto da nodi sabaudi. Sfondo neutro di colore bruno. La tela è conservata entro una cornice di formato e luce ovale in legno intagliato, verniciato e dorato. Tipologia a cassetta. Battuta liscia; fascia interna ed esterna modanata.
DESI - Codifica Iconclass	61BB2 (CRISTINA LUISA DI PALATINATO SULZBACH)
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Cristina Luisa di Palatinato-Sulzbach. ABBIGLIAMENTO: parrucca; gioiello; abito da corte; mantello.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello

ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	R 3243 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	XR 1168 (azzurro)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, cornice, in alto, al centro
ISRI - Trascrizione	LU 10
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, traversa, al centro
ISRI - Trascrizione	Genoveffa Campana feci anno 1751
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, telaio, in alto, al centro
ISRI - Trascrizione	10
NSC - Notizie storico-critiche	La tela, come indicato nell'inventario compilato da Noemi Gabrielli negli anni Cinquanta del Novecento, raffigura Cristina Luisa di Palatinato-Sulzbach (Sulzbach-Rosenberg, 1704 – Torino, 1723), prima moglie del re di Sardegna Carlo Emanuele III. Ottava figlia del conte palatino Teodoro Eustachio del Palatinato-Sulzbach e di Maria Eleonora d'Assia-Rotenburg, sposò il principe sabaudo nel 1722. La posizione della mano della principessa sul manto regale, nel dipinto in oggetto, sottolinea il potenziale passaggio dalla posizione di principessa di Piemonte e duchessa di Savoia a regina, mai avvenuto per la sua precoce morte. Si tratta di una immagine ufficiale della sovrana, prodotta all'interno dell'atelier di corte, forse su prototipo

della pittrice Maria Giovanna Battista Clementi detta la Clementina, e destinata ad essere più volte replicata nel corso dei decenni, possibilmente per serie dinastiche relative alle tre mogli di Carlo Emanuele III. Infatti l'opera, porta sul retro una iscrizione che la attribuisce alla pittrice Genoveffa Campana, discendente della dinastia dei ritrattisti della famiglia Curlando e attiva, sia con opere di invenzione che come copista alla metà del XVIII secolo in Piemonte.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Mussale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG03265
FTAT - Note	recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG03266
FTAT - Note	verso

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Ritratti dei principi di Carignano al Castello di Racconigi
MSTL - Luogo	Torino, Palazzo Reale, Galleria della Sindone
MSTD - Data	1991/1992

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Citazione inventariale (Inv. R 3243, 1951, fol. 588): CRISTINA LUISA DI BAVIERA - Regina di Sardegna - (Ia moglie di Carlo Emanuele III° +1723) Ritratta a 1/2 figura, testa leggermente a destra, in abito verde operato a fiori e foglie in oro, guarnito di pizzo e monili. Tiene con la mano destra un lembo del manto rosso foderato d'ermellino. Ad olio su tela ovale di G. Campana (fecit 1731, da uno scritto che trovasi dietro il quadro). m.1 x 0,78 (B.) Cornice c.s. (Cornice di legno verniciato marrone)
---------------------------	---